



CORSO DI STUDIO: LM 94 Traduzione specialistica

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Teoria, storia e tecniche della traduzione

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I
Periodo di erogazione	Primo semestre (dal 23 settembre al 10 dicembre 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-LIN/02
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa, ma fortemente raccomandata

Docente	
Nome e cognome	Moira De Iaco
Indirizzo mail	moira.deiaco@uniba.it
Telefono	+390805714556
Sede	Palazzo ex Lingue e Letterature straniere via Michele Garruba, 6/B IV Piano (Sezione Scienze del Linguaggio) 70122 - Bari
Sede virtuale	Codice Teams per il ricevimento telematico: ql79d05
Ricevimento	Martedì 12-14 o su appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	36	12	102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	<p>Formare gli studenti e le studentesse sulle principali teorie sulla traduzione, sui modelli traduttivi sia in prospettiva sincronica che diacronica, sulle tecniche di traduzione applicate attraverso le tecnologie attualmente disponibili.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di delineare le sfide attuali e future della traduzione configurando il nuovo ruolo del traduttore rispetto alla traduzione basata sui corpora e alla disponibilità di software basati sull'IA. A tal proposito, il ruolo del traduttore verrà anche analizzato in riferimento alla distinzione tra traduzione automatica e traduzione assistita.</p> <p>Sono previste attività pratiche, quali esercitazioni per l'applicazione delle diverse tecniche traduttive e tecnologie per la traduzione, in base ai differenti generi e alle diverse tipologie testuali nonché con riferimento agli obiettivi di traduzione.</p>
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

Metodi didattici	Didattica frontale interattiva e multimodale; attività relative a laboratori, esercitazioni e casi-studio.
-------------------------	--



<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Gli studenti e le studentesse devono acquisire una conoscenza approfondita della teoria e della storia della traduzione e una competenza traduttiva nel campo della traduttologia con particolare riferimento alle attuali tecnologie a disposizione delle tecniche di traduzione.</p> <p>Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza della storia della traduzione○ Conoscenza delle principali teorie sulla traduzione○ Conoscenza delle tecniche traduttive e delle tecnologie per la traduzione○ Conoscenza della traduzione basata sui <i>corpora</i>○ Conoscenza delle sfide attuali per il traduttore○ Comprensione della differenza tra traduzione automatica e assistita○ Comprensione e acquisizione della terminologia appropriata <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Capacità di applicare le diverse tecniche traduttive in base alle diverse tipologie e ai diversi generi testuali;○ Capacità di usare i <i>corpora</i> per tradurre;○ Capacità di usare correttamente diversi software per la traduzione (Google Translate, DeepL, Landoor, CAT Tool, Sketch Engine, ecc.);○ Capacità di interpretare il nuovo ruolo del traduttore nel mondo digitale. <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio:</p> <p>Gli studenti/le studentesse devono acquisire la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Esprimere giudizi sulla storia della traduzione, sulle diverse teorie e tecniche, sulla complessità del tradurre;○ Mostrare capacità metalinguistiche e metacognitive da applicare durante le esercitazioni;○ Mostrare capacità di giudizio rispetto all'applicazione delle diverse tecniche traduttive e delle differenti tecnologie nonché rispetto ai risultati delle esercitazioni pratiche. <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso:</p> <p>Gli studenti/le studentesse devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Abilità comunicative</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Illustrare in modo chiaro i contenuti appresi;○ Argomentare tali contenuti in modo coerente e ricorrendo a un uso appropriato della terminologia;○ Comunicare le implicazioni dei contenuti appresi. <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita:</p> <p>Gli studenti/ le studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>
--	---



	<p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Individuare l'uso più appropriato delle conoscenze apprese per ampliare le proprie competenze traduttologiche;○ Sviluppare in autonomia idee per il nuovo ruolo del traduttore nel mondo digitale;○ Sviluppare competenze interculturali per aumentare la competenza traduttologica.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso, intitolato "Le sfide per il traduttore nel mondo dei sistemi basati sull'IA", sarà suddiviso in una parte generale e una parte monografica.</p> <p>La prima parte del corso, quella generale, sarà dedicata all'introduzione e all'analisi della storia della traduzione, delle principali tecniche traduttive, delle tecnologie per la traduzione, della competenza traduttologica e del profilo del traduttore.</p> <p>La seconda parte del corso, quella monografica, tratterà le sfide per la traduzione delle lingue e per il traduttore nel mondo digitale. Verrà esaminata la distinzione tra traduzione automatica e traduzione assistita. Verranno considerate le potenzialità e valutati i limiti della traduzione basata sui corpora. Verrà analizzato il nuovo ruolo del traduttore. Verranno svolte attività di traduzione con diversi software sottoforma di esercitazioni, laboratori, casi studio.</p>
Testi di riferimento	<p>1) S. Arduini, U. Stecconi, <i>Manuale di traduzione. Teorie e figure professionali</i>, Carocci, Roma, 2007.</p> <p>2) P. Diadori, <i>Tradurre: una prospettiva interculturale</i>, Carocci, Roma, 2018.</p> <p>3) J. Monti, "Le tecnologie per la traduzione nell'era del cloud computing: stato dell'arte e prospettive future", in <i>Testi e linguaggio</i>, 8, 2014, pp. 55-65, disponibile online: https://unora.unior.it/retrieve/handle/11574/170110/32144/area10.monti.johanna.4.pdf</p> <p>4) F. Zanettin, "Corpora in Translation", in House, J. (eds) <i>Translation: A Multidisciplinary Approach</i>, Palgrave Advances in Language and Linguistics. Palgrave Macmillan, London, 2014, disponibile online: https://www.researchgate.net/publication/265968828_Corpora_in_Translation</p> <p>Eventuale materiale didattico aggiuntivo verrà reso disponibile dalla docente.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per gli approfondimenti si indicano i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none">- L. Floridi, "AI as Agency Without Intelligence: on ChatGPT, Large Language Models, and Other Generative Models", in <i>Philosophy & Technology</i>, 36, 15, 2023, disponibile online: https://link.springer.com/article/10.1007/s13347-023-00621-y- J. Pan, S. Laviosa (eds.), <i>Corpora and Translation Education. Advances and Challenges</i>, Springer Link, Berlin, 2023.- J. Monti, <i>Dalla Zaira alla Traduzione Automatica. Riflessioni sulla Traduzione nell'Era Digitale</i>, BetwiXt Iniziative Editoriali, Napoli, 2017.- C. Lecci, E. Di Bello, <i>Usare la Traduzione Assistita</i>, Clueb, Bologna, 2012.
Materiali didattici	<p>I testi sono reperibili in tutte le librerie. Gli articoli sono disponibili online in open access.</p> <p>Non sono previsti programmi differenziati per i non frequentanti.</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Gli esami si svolgeranno in forma orale. Verrà utilizzata la forma scritta solo se il numero degli iscritti a un appello sarà talmente elevato da non consentire una suddivisione della prova orale in più giorni compatibile con le esigenze degli spazi e del calendario didattico.</p>



	<p>L'esame prevede la verifica di un'adeguata comprensione e di un'approfondita conoscenza dei contenuti dei testi d'esame nonché della loro esposizione in forma rigorosa attraverso l'uso della terminologia appropriata. Non sono previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Criteria di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none">o È richiesta una conoscenza solida degli aspetti teorici e pratici della traduzione con particolare riferimento alle sfide attuali con cui deve confrontarsi la figura del traduttore.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none">o Occorre dimostrare di aver compreso le diverse tecniche traduttive e l'uso appropriato delle tecnologie rispetto agli obiettivi di traduzione e alle diverse tipologie testuali.• Autonomia di giudizio:<ul style="list-style-type: none">o È richiesta autonomia in fase di analisi e ragionamento, elaborazione critica dei contenuti appresi e sviluppo di una capacità di applicazione di tali contenuti al proprio percorso di studi.• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">o L'esposizione deve essere chiara e coerente con uso appropriato della terminologia.• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">o Occorre dimostrare di saper organizzare il proprio apprendimento in modo coerente con le dovute capacità di approfondimento teorico e di applicazione pratica.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le diverse domande proposte in sede d'esame non influiscono sulla formulazione del voto finale. Su quest'ultima, tuttavia, incide positivamente la capacità dello studente/della studentessa, nel rispondere alle domande, di collegare in modo appropriato e pertinente diversi aspetti e differenti argomenti tra quelli analizzati nei testi d'esame. La lode viene attribuita quando sono soddisfatti in modo brillante tutti i requisiti menzionati tra i criteri di valutazione.</p>
Altro	<p>https://www.uniba.it/it/docenti/de-iaco-moira</p>
	.